

**STUDIO LEGALE
IACOVINO & ASSOCIATI**

PATROCINIO MAGISTRATURE SUPERIORI

SERVIZI LEGALI

VIA LIMA N. 20 INT.1
ROMA 00197
TEL./FAX. 06/97881020
PEC

VINCENZO.IACOVINO@LEGALMAIL.IT

E-MAIL

VINCENZO.IACOVINO@IACOVINOSTUDIOLEGALE.IT SEGRETERIA@IACOVINOSTUDIOLEGALE.IT

[SITO INTERNET](#)

www.iacovinoeassociati.it

Gentilissimi Professori,

facendo seguito alle pregresse comunicazioni, con la presente provvediamo ad aggiornare la situazione delle azioni giudiziarie relative al concorso D.S.

Il presente comunicato è valido, con le dovute differenze specifiche, sia per i ricorrenti individuali al T.A.R. Lazio che per i ricorrenti individuali dinanzi al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al P.d.R.).

Quanto al TAR Lazio, anche all'udienza di ieri, 01 agosto 2019, il Giudice Amministrativo ha confermato la linea, già espressa alla scorsa udienza del 16 luglio 2019, di voler attendere l'udienza di merito in Consiglio di Stato del 17 ottobre 2019 prima di adottare ogni altra decisione.

Come a Voi già noto, nella medesima giornata di ieri è stata pubblicata la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, approvata mediante Decreto Dipartimentale n. n. AOODPIT n. 1205 del 01.08.2019 del MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

Anzitutto lo Studio tiene a segnalare che tutti i candidati sono inclusi con riserva nella graduatoria del concorso e non possono essere dichiarati vincitori fino alla definizione del contenzioso pendente innanzi al Consiglio di Stato, dopo le sentenze di annullamento dell'intera procedura concorsuale assunte dal TAR Lazio.

Come già anticipato con il precedente comunicato del 18.07.2019, avverso tali atti amministrativi è **necessario proporre, entro 60 giorni, l'impugnativa precipua con apposito "ricorso per motivi aggiunti"** (dinanzi al TAR e al P.d.R.), che andrà semplicemente ad integrare i ricorsi individuali (e anche collettivi) già proposti, estendendo le censure anche alla graduatoria approvata.

Come detto, sussiste il termine di 60 giorni per l'impugnativa, tuttavia lo Studio consiglia di procedere all'adesione entro la data del 02.09.2019, in modo da depositare i motivi aggiunti ai primi di settembre, per **consentire di avere ricorsi pienamente operativi prima dell'udienza in Consiglio di Stato**.

Le procure speciali sottoscritte all'atto del ricorso introduttivo sono valide anche ai fini della descritta impugnativa (quindi non è necessario conferire nuovamente mandato).

Per perfezionare l'adesione, pertanto, entro la data suindicata (02.09.2019), occorrerà il solo versamento della già citata (cfr. comunicato del 18.07.2019) somma complessiva di euro 100, necessaria onde coprire le relative spese.

Per quanto attiene al contributo unificato, al momento, sulla scorta di principi emersi nella giurisprudenza e nella prassi, proveremo a sostenere la tesi per la quale l'impugnazione della graduatoria non amplia il *petitum* del ricorso, circostanza alla luce della quale proveremo a depositare il ricorso dichiarando che è esente dal pagamento di ulteriore contributo unificato.

Evidenziamo tuttavia che diversi Tribunali Amministrativi, anche per motivi di finanza pubblica, ritengono che la semplice impugnazione di nuovi atti costituisca un "ampliamento della domanda", richiedendo così, con apposito avviso, la regolarizzazione del contributo entro trenta giorni (30), senza oneri aggiuntivi.

Ovviamente chi può usufruire dell'esenzione per motivi di reddito comunque non dovrà corrispondere il contributo unificato neanche in tale, eventuale, secondo momento.

Per procedere, si legga quanto segnalato in calce alla presente nota.

In ultimo, lo Studio segnala che, in riferimento ad eventuali **integrazioni dei ricorsi**, integrazioni che possono essere effettuate adesso mediante i suddetti “motivi aggiunti”, è opportuno che i singoli interessati, sempre entro la data del 02.09.2019, ci inviino, all’uopo, eventuale promemoria nel quale siano segnalate le ulteriori doglianze, modifiche, rettifiche da apportare al ricorso introduttivo.

MODALITÀ DI ADESIONE

Dovrà essere effettuato, **ai fini della conferma dell’adesione all’impugnativa della graduatoria del concorso**, il bonifico della quota individuale, con le seguenti **tassative** modalità:

- **indicazione della causale “Ricorso Individuale D.S. Motivi Aggiunti Graduatoria” e il nome e il cognome del ricorrente.**

Il Pagamento può essere effettuato sempre a mezzo bonifico bancario alle solite coordinate:

- Unicredit Banca SpA, filiale di Campobasso, Via Pietrunto, codice IBAN “IT 13 0 02008 03813 000102420969”, intestato all’Avv. Vincenzo Iacovino.

Copia del bonifico e del promemoria deve essere inviata allo Studio all’indirizzo:

- mail: segreteria@iacovinostudiolegale.it ;

- oppure PEC: vincenzo.iacovino@legalmail.it.

La modalità descritta è tassativa. Si raccomanda di non utilizzare altre modalità perché potrebbero non essere prese in considerazione.

Lo Studio rilascerà regolare fattura.

Lo Studio rimane a disposizione, in ogni momento, per ogni eventuale chiarimento, sia al n. di telefono 0874/69016 ovvero via mail all’indirizzo sopra indicato.

Ringraziando per la fiducia professionale accordataci, e continuando ad assicurare la tutela dei diritti a chiunque sia stato lesa, porgiamo i migliori saluti.

Roma-Campobasso, 02 agosto 2019

Avv. Vincenzo Iacovino
Studio Legale Iacovino & Associati